



# NEWSLETTER

Le notizie del mese - novembre 2023

- PREVIDENZA
- PARI OPPORTUNITÀ
- INVECCHIAMENTO ATTIVO
- SALUTE, SOCIALE, DISABILITÀ



## NEWS VENETO

**Finanziaria, Uilp Veneto aderisce agli scioperi promossi da Uil e Cgil**

Rocco: "Una manovra che dimentica i fragili e rischia di allargare le disuguaglianze"



## 25 NOVEMBRE

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'impegno del sindacato

## PENSIONI

A dicembre c'è l'anticipo del conguaglio della perequazione! Che cos'è? Come funziona?

## NEWS VENETO

# FINANZIARIA, LA UILP DEL VENETO ADERISCE AGLI SCIOPERI PROMOSSI DA UIL E CGIL

## Rocco: "Una manovra che dimentica i fragili e rischia di allargare le disuguaglianze"

"Non possiamo rimanere zitti di fronte alla bozza della nuova legge di bilancio, che per l'ennesima volta penalizza i pensionati e le persone più fragili".

Così la Segretaria Regionale della Uil Pensionati del Veneto, Debora Rocco, nell'annunciare l'adesione alla serie di mobilitazioni promosse da Uil e Cgil a partire dal 17 novembre prossimo.

"In particolare - sottolinea Rocco - è chiaro come, per l'ennesima volta, di fronte alla necessità di tagliare qualcosa il Governo abbia deciso di "risparmiare" sui pensionati. Assistiamo ad un impoverimento progressivo delle persone anziane e dei pensionati, non solo dei più poveri ma anche di quelli con medie pensioni. Queste persone, oggi, lottano contro un costo della vita che è aumentato in maniera esponenziale, a fronte di una pensione, spesso già contenuta, che ora risulta ancora più povera a causa della mancata rivalutazione. E per chi si avvicina alla quiescenza, il traguardo si allontana: l'Ape sociale sarà rimodulata

e nulla è stato fatto per i lavori usuranti. La finanziaria peggiora ulteriormente anche opzione donna, dove si alza l'età per accedere alla pensione".

"Anche sul fronte della non autosufficienza - continua Rocco - non possiamo che notare come, a fronte di un numero sempre maggiore di persone anziane e fragili, il Governo non abbia stanziato un solo euro aggiuntivo per la non autosufficienza e per la riforma dell'assistenza agli anziani, che rappresenta un'occasione unica per realizzare quella svolta di cui abbiamo bisogno e per la quale siamo scesi in piazza più volte.





propongono misure a loro favore.

Oggi rappresenta, senza risorse, solo la solita lista di buone intenzioni destinate a rimanere sulla carta come già avvenuto per altre riforme nel nostro paese. Infine - chiude la Segretaria della Uil Pensionati - i 3 miliardi stanziati per la sanità sono una cifra insufficiente per tutelare la salute delle persone. Con l'aumento delle risorse ci si fa un po' di tutto, dal personale alla spesa farmaceutica, dalla distribuzione dei medicinali all'aggiornamento del tetto di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privati. E per l'emergenza "liste di attesa" resta poco, con l'aggravante che l'investimento per il Servizio sanitario nazionale, che si attesta al 6,2% del PIL, resta tra le quote più basse d'Europa.

È una manovra economica che non dà risposte ai temi della salute, della non autosufficienza e della disabilità. È una

manovra che si dimentica delle persone più fragili della società e rischia di allargare le disuguaglianze anziché contrastarle”.





## 25 NOVEMBRE MAI PIÙ VIOLENZA SULLE DONNE

CGIL, CISL e UIL del Veneto si uniscono al dolore della Famiglia Cecchettin e ribadiscono il loro impegno contro ogni forma di violenza sulle donne.

“Siamo tutti sconvolti da quanto successo – dichiarano Tiziana Basso (Segretaria generale Cgil Veneto), Gianfranco Refosco (Segretario generale Cisl Veneto) e Roberto Toigo (Segretario generale Uil Veneto) – e riteniamo necessario unirci per esprimere la nostra vicinanza alla Famiglia di Giulia Cecchettin, alla comunità di Vigonovo e a tutti coloro che in stanno attraversando con sgomento e dolore questo momento. La violenza contro le donne rappresenta un’inaccettabile ingiustizia della nostra società che ci

coinvolge tutti. Come sindacato siamo impegnati per contrastare questo crimine in tutte le sue manifestazioni: attraverso iniziative finalizzate a diffondere la cultura delle parità e delle pari opportunità uomo-donna, a tutela dei diritti umani e della dignità delle donne, delle lavoratrici, delle pensionate, dei minori e dell’intera società.

Siamo prossimi al 25 novembre, giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne, e quanto accaduto ci ricorda che non possiamo e non dobbiamo abbassare la guardia di fronte ai casi di abuso e maltrattamenti ai danni delle donne, ciascuno di noi assumendosi le proprie responsabilità: istituzioni, parti sociali, mondo dell’associazionismo.

## PENSIONI

# A DICEMBRE C'È L'ANTICIPO DEL CONGUAGLIO PEREQUAZIONE

## Ecco cos'è e come funziona

Quest'anno, il primo dicembre, le pensionate e i pensionati riceveranno, insieme alla pensione, anche il conguaglio della perequazione 2023. Lo prevede il decreto legge n. 145 del 18 ottobre scorso. In assenza di questa norma, il conguaglio sarebbe stato corrisposto in via ordinaria con la mensilità di gennaio 2024.

### Come funziona il meccanismo?

In via ordinaria, la perequazione si applica sui trattamenti pensionistici a partire dal primo gennaio di ogni anno, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice FoI) registrata nell'anno precedente.

## LA PERCENTUALE DI CONGUAGLIO PER I DIVERSI TRATTAMENTI PENSIONISTICI

- Lo **0,8%** (il 100% del conguaglio) ai trattamenti pensionistici lordi complessivamente pari o inferiori a 4 volte il minimo, cioè fino a **2.101,52** euro mensili lordi.
- Lo **0,68%** (l'85% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 4 volte il minimo e pari o inferiori a 5 volte il minimo, cioè fino a **2.626,90** euro mensili lordi.
- Lo **0,42%** (il 53% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 5 volte il minimo e pari o inferiori a 6 volte il minimo, cioè fino a **3.152,28** euro mensili lordi.
- Lo **0,38%** (il 47% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 6 volte il minimo e pari o inferiori a 8 volte il minimo, cioè fino a **4.203,04** euro mensili lordi.
- Lo **0,30%** (il 37% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 8 volte il minimo e pari o inferiori a 10 volte il minimo, cioè fino a **5.253,80** euro mensili lordi.
- Lo **0,26%** (il 32% del conguaglio) per i trattamenti pensionistici lordi complessivamente superiori a 10 volte il minimo, cioè superiori a **5.253,80** euro mensili lordi.

Sono previste clausole di salvaguardia per chi supera di poco i limiti di importo.

## PENSIONI

Entro il 20 novembre di ciascun anno viene emanato un decreto che fissa l'indice di perequazione provvisorio, perché l'indice di perequazione è stimato per i mesi di ottobre, novembre e dicembre.

In caso di variazioni dei valori definitivi, si procede al conguaglio nel gennaio dell'anno ancora successivo.

### **Cosa succede a dicembre 2023?**

Il conguaglio della perequazione 2023 è risultato pari allo 0,8%. Questa è la differenza tra l'8,1%, il tasso di inflazione a consuntivo per il 2023, e il 7,3%, il tasso di inflazione che era stato applicato in via provvisoria al primo gennaio 2023.

Lo 0,8%, dunque, è il conguaglio che sarà corrisposto in anticipo dall'Inps con la mensilità di pensione di dicembre.

### **Come si applica il conguaglio dello 0,8%?**

Ovviamente, anche per il conguaglio sono valide le regole applicate per la rivalutazione delle pensioni 2023. Ad avere il conguaglio interno dello 0,8%, quindi, saranno solo le pensioni di importo pari o inferiore a 4 volte il trattamento minimo INPS 2023. A dicembre arriveranno anche gli arretrati relativi alle mensilità precedenti, a partire da gennaio 2023.

## **LA UIL DEL VENETO PER LA PRIMA VOLTA A JOB ORIENTA, SALONE DEDICATO ALL'ORIENTAMENTO, LA FORMAZIONE E IL LAVORO**

**Quest'anno per la prima volta la Uil del Veneto ha preso parte a JOB&Orienta, salone dell'orientamento che si svolge ogni anno a Verona.**

**Una esperienza incredibile, un insieme di emozioni, incontri, una possibilità per farci conoscere ma soprattutto per imparare. Perché le chiacchierate con le migliaia di studenti che si sono avvicinati al nostro stand sono state istruttive.**

**Noi abbiamo spiegato cos'è la Uil Veneto e che cosa fa, i ragazzi ci hanno raccontato come vivono il mondo della scuola e cosa si aspettano per il futuro.**

**Tra sogni, paure, speranze, dubbi e certezze, tutte le ragazze e tutti i ragazzi ci hanno aperto gli occhi, confermandoci che è a loro che dobbiamo guardare per costruire un Veneto più giusto.**

DAL NAZIONALE

# PENSIONATI PREOCCUPATI DALLE SCELTE POLITICHE: BARBAGALLO CONSEGNA LETTERE AI PARLAMENTARI

---

Pensionati preoccupati dalle scelte politiche: “Sono qui per consegnare direttamente ai parlamentari le istanze, le richieste e le preoccupazioni delle pensionate e dei pensionati di questo Paese.” Così il Segretario generale della Uil Pensionati, Carmelo Barbagallo, che il 6 Novembre, si è recato in Parlamento per consegnare oltre 600 lettere (una per ciascun parlamentare) con le quali la Uil Pensionati esprime grande preoccupazione relativamente alle politiche in atto e future rivolte alle persone anziane e pensionate, che rappresentano oggi in Italia circa un quarto della popolazione e una parte significativa dell’elettorato. La lettera, scritta per conto dei pensionati preoccupati, è stata

inviata anche ai Parlamentari italiani al Parlamento Europeo.

La Uil Pensionati punta il dito contro i sottofinanziamenti al Servizio sanitario nazionale, al taglio dei fondi per la disabilità alla mancanza di risorse per la Non Autosufficienza e per l’invecchiamento attivo. Allo stesso modo, la Uil Pensionati ribadisce la ferma contrarietà al taglio della rivalutazione delle pensioni disposto dalla Legge di Bilancio 2023 e confermato in questa manovra. La rivalutazione delle pensioni all’inflazione non è un aumento, ma l’unico strumento che hanno i pensionati per conservare il proprio potere d’acquisto nel tempo.

“Le persone anziane -si legge nella lettera consegnata oggi da Barbagallo- rappresentano una

## DAL NAZIONALE

grande risorsa per il nostro Paese. Chiedono rispetto e sono stanche di essere considerate un problema. Alle prossime elezioni, a partire da quelle europee, saranno sicuramente in grado di valutare quali sono le forze politiche che fanno i loro interessi e propongono

misure a loro favore.

La Uilp, insieme alla Uil, ha da tempo idee e proposte. Vorremmo che fossero prese in considerazione in un confronto costruttivo, per poter contribuire a un cambiamento positivo della nostra società.”

